

Interrogazione orale n. 127/2026



GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PREMIER

38122 Trento – Piazza C. Battisti, 13
Tel. 0461/233918 - Fax 0461/235013

Trento, 5 gennaio 2026

Al Presidente del Consiglio
comunale di Trento **Silvia Zanetti**
Al Sindaco del comune di Trento
Franco Ianeselli

Interrogazione n°

Chiarimenti sulla penalizzazione economica dei dipendenti pendolari e sulla tutela delle fasce fragili (disabili e donne in gravidanza) nel “Piano degli spostamenti casa-lavoro 2026”.

PREMESSO CHE:

La Giunta comunale ha approvato il “Piano degli spostamenti casa-lavoro 2026”, volto a ridurre drasticamente l’utilizzo dei mezzi privati tra i dipendenti.

Il piano prevede il trasferimento di centinaia di lavoratori in sedi centrali, come via San Giovanni Bosco, dove la disponibilità di stalli di sosta aziendali è definita dall'articolo di stampa come "pressoché inesistente".

Dai sondaggi interni, una parte consistente dei dipendenti (oltre il 34%) giudica negativamente l'attuale offerta del trasporto pubblico, ritenuto troppo lento o inadeguato.

CONSIDERATO CHE:

La drastica riduzione o l’eliminazione dei parcheggi aziendali nelle sedi del centro storico colpisce indistintamente tutto il personale, senza apparenti garanzie per chi vive situazioni di oggettiva difficoltà motoria o necessità legate allo stato di gravidanza.

Per i dipendenti pendolari che risiedono nelle valli o in zone periferiche, l'auto è spesso l'unico mezzo per garantire la conciliazione dei tempi di vita e la sicurezza negli spostamenti.

La mancanza di posti auto riservati e protetti per le categorie fragili costringerebbe tali soggetti a lunghi tragitti a piedi o all'utilizzo di mezzi pubblici non sempre accessibili o confortevoli, aggravando il disagio fisico e logistico.

Tutto ciò premesso,

SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE:

Quanti stalli di sosta riservati ai dipendenti con disabilità e quanti "parcheggi rosa" per le dipendenti in stato di gravidanza siano stati previsti nelle sedi del centro, a fronte del taglio generalizzato dei posti auto.

Come l'Amministrazione intenda garantire l'accesso immediato al posto di lavoro per i dipendenti con ridotta capacità motoria, evitando che siano costretti a parcheggiare lontano dalle sedi o a utilizzare mezzi pubblici giudicati inefficienti.

Quale sia il numero di dipendenti residenti fuori Trento che, pur appartenendo a fasce fragili o avendo necessità specifiche, saranno privati del posto auto aziendale.

Se sia stata valutata la spesa mensile che una dipendente in gravidanza o un dipendente con disabilità dovrebbe sostenere per parcheggiare in strutture private vicine alla sede, in mancanza di stalli gratuiti e riservati.

Come si giustifichi l'imposizione di una mobilità "alternativa" verso soggetti che necessitano di massima tutela e comodità negli spostamenti, alla luce del fatto che i dipendenti stessi bocciano l'efficienza del sistema di trasporto locale.

A norma di regolamento si chiede risposta in aula

**Gruppo consiliare
Lega Salvini Premier**

**Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 05.01.2026
ore 20:31. Firme su originale: Moranduzzo (trasmissione da
domicilio digitale).**

Cons. comunale Devid Moranduzzo

Cons. comunale Loris Ioriatti